



Unione Europea

LICEO STATALE "GIOVANNI PASCOLI"
LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Viale Don Minzoni, 58 - 50129 Firenze - Tel. 055-572370 - Fax 055-589734
CF 80020170488 Codice Meccanografico FIPM02000L
e-mail: fipm02000l@istruzione.it- pec: fipm02000l@pec.istruzione.it
www.liceopascoli.edu.it



LICEO STATALE GIOVANNI PASCOLI - FIRENZE
Prot. 0010017 del 04/11/2024
II (Uscita)

Al Collegio docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori Agli alunni
Al personale ATA
All'Albo d'Istituto
Sito Web

Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D.Lgs N.60 del 13/04/2017
- VISTO il D.Lgs N.61 del 13/04/2017
- VISTO il D.lgs. N. 63 del 13/04/2017
- VISTO il D.Lgs. N° 66 del 13/07/2017
- VISTO il PNSD
- VISTO il decreto N°37 del 18/01/2019
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*
- VISTO Il Piano per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030
- VISTO il Piano Nazionale per l'Educazione al Rispetto
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*
- VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
- VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;
- VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
- VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
- VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;
- CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
- VISTO Il R.A.V. del Liceo Pascoli;
- VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del PTOF - TRIENNIO 2022/2025, ex art.1 c.14 L. 107/2015 prot. 291 del 02/12/2022;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6. il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

TENUTO CONTO:

- le riflessioni e i confronti emersi in sede di Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe e Consiglio di Istituto;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie, dagli utenti, dagli studenti in occasione di incontri informali e formali (rapporti scuola-famiglia, riunioni OO.CC., contributi individuali, incontri con rappresentanti genitori e studenti)
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- dei risultati del monitoraggio del PTOF 2023/2024;
- dei finanziamenti ricevuti nell'ambito del PNRR e delle opportunità di risorse strumentali e formative da essi derivanti e in fase di realizzazione;

VALUTATE:

- le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- le priorità individuate dal PdM per il triennio 2022/2025 e in linea di massima confermate per il triennio 2025/2028;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione, valido per l'integrazione relativamente all'annualità 2024/2025 del PTOF triennio 2022/2025 e per le linee generali di sola impostazione strategica del PTOF del nuovo triennio 2025-2028.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISANDO che

il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima

relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, quali elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Piano dovrà:

- prendere atto di quanto previsto dal Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286;
- partire dai risultati INVALSI relativi agli anni precedenti, che interrelati con i dati derivanti dai CdC, possono utilmente definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto e delle competenze di base;
- dovrà individuare modalità per sostenere il processo di autovalutazione attraverso strumenti accreditati a livello europeo (SELFIE, DiGiCompEdu), partendo dai protocolli di valutazione e dalle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- tenere conto della richiesta dell'utenza circa la partecipazione attiva e l'integrazione di linguaggi espressivo-comunicativi;
- individuare modalità di partecipazione a iniziative e fondi regionali, nazionali, europei coerenti con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato.

La vision del nostro Liceo per il successivo triennio 2025-2028 si rinnova e si espande:

"EduCare

**per una scuola inclusiva, creativa, innovativa, sostenibile e internazionale,
luogo di BenEssere e relAzioni"**

La nostra mission si articola come segue:

"Fare della scuola un luogo partecipato di BenEssere, relazioni e crescita olistica, dove:

- **costruire il presente e progettare il futuro con consapevolezza;**
- **esplorare e vivere il proprio viaggio formativo in un contesto globale;**
- **acquisire gli strumenti, tradizionali e innovativi, per leggere e decifrare il mondo;**
- **sviluppare le competenze per partecipare attivamente alla società locale e globale;**
- **coltivare la resilienza, la gestione dello stress e la consapevolezza di sé."**

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità, integrando processi di educazione formale, non-formale, informale anche attraverso il riconoscimento delle esperienze e l'orientamento.

Si farà riferimento in particolare a:

1) Nuove competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nell'Agenda 2030 e nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva volgendo lo sguardo alla digitalizzazione che caratterizza questo nuovo decennio. Il quadro si basa sull'approccio dell'apprendimento permanente, si rivolge ai risultati ed è progettato per coprire l'apprendimento in tutti i contesti: formale, non formale e informale.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. Contribuire a formare il cittadino digitale e promuovere pratiche e contesti comunicativi in cui sia pregnante l'elemento digitale.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere attraverso un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze, valorizzando la trasversalità disciplinare e i linguaggi verbali e non verbali.

Per la **programmazione dell'offerta formativa** si confermano le priorità in essere e si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo, tedesco), da realizzare anche attraverso l'integrazione e il supporto di diversi linguaggi artistici e trasversali, in modalità CLIL e tramite progetti di scambio internazionale;
- b) potenziare le competenze logiche, matematiche, scientifiche (STEM);
- c) potenziare le competenze digitali, anche riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media dell'IA;
- d) potenziare le competenze comunicative anche attraverso l'integrazione di linguaggi verbali e non-verbali, come area trasversale alle discipline ed all'organizzazione stessa, includendo l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale;
- e) ridurre il numero di alunni con sospensione di giudizio promuovendo opportune azioni volte alla motivazione e al miglioramento delle competenze di base;
- f) rendere l'inclusione prassi concreta e immanente in tutte le azioni poste in essere dall'istituzione scolastica, con particolare attenzione al benessere psicofisico e alla gestione dell'ansia e dello stress;
- g) promuovere la cultura artistico-umanistica sviluppando i temi della creatività;
- h) potenziare il benessere e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- i) promuovere l'educazione alla salute da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare;
- j) promuovere comportamenti responsabili, il rispetto dell'ambiente e l'attenzione ai cambiamenti climatici;
- k) sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e in particolare dell'educazione interculturale ed alla pace, aggiornando il curriculum secondo le indicazioni delle nuove Linee guida 2024 contestualizzate e integrate con l'identità curricolare pregressa del Liceo;
- l) promuovere l'educazione all'affettività, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, l'inclusione delle minoranze, da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare;
- m) individuare efficaci modalità di recupero in itinere;
- n) potenziare strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- o) promuovere metodologie didattiche laboratoriali innovative e ambienti di apprendimento innovativi che integrano l'utilizzo di strumenti tradizionali con la realtà aumentata, e includono l'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- p) promuovere raccordi con le scuole di provenienza e le università per verticalizzare il curriculum;
- q) promuovere opportunità di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in contesti reali e simulati, prevedendo 30 ore annuali per

ciascuna annualità del triennio;

- r) promuovere una progettazione e programmazione interdipartimentale per assi culturali;
- s) sostenere la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive, metacognitive e sociali degli allievi, anche a partire dalla didattica mista o a distanza già sperimentata, e da mantenere come parallela e innovativa modalità d'incremento della didattica tradizionale;
- t) promuovere modalità di lavoro collaborativo, interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari;
- u) promuovere percorsi formativi personalizzati e la co-costruzione di progetti di vita attraverso percorsi di riflessione e orientamento formativo;
- v) potenziare capacità progettuali per lo sviluppo della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione dell'istituto;
- w) promuovere l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, per la condivisione di dati, per lo scambio di informazioni e la dematerializzazione;
- x) potenziare l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, implementando la figura del docente tutor come previsto dal DM 63/2022 e coadiuvando il processo di co-costruzione del proprio percorso formativo da parte di ciascuno studente;
- y) ampliare il piano di internazionalizzazione attraverso scambi culturali, gemellaggi, mobilità fisica e virtuale, progetti Erasmus+ e eTwinning ma anche attraverso un ampio confronto internazionale tra componenti dello staff e del personale scolastico da impegnare in attività di visiting e jobshadowing, nonché attraverso l'attivazione di eventi culturali e club informali in lingua;
- z) promuovere la gestione dello stress, la motivazione e la consapevolezza delle proprie potenzialità, affrontando la problematica dell'ansia generalizzata.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi che tra gli indirizzi.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale e interculturale.
- Incremento delle competenze linguistiche, soprattutto come alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, come perfezionamento nelle lingue comunitarie anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne, di attività CLIL, di esperienze di internazionalizzazione e mobilità studentesca.
- Recupero e potenziamento delle competenze scientifiche attraverso le discipline STEAM.
- Potenziamento delle competenze informatiche e digitali, anche relativi all'utilizzo della realtà virtuale e aumentata e all'integrazione responsabile dell'Intelligenza artificiale nella didattica e nella ricerca.
- Miglioramento del benessere psicofisico degli studenti e riduzione dei casi di ansia e stress.

STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove).
- Riflessione e definizione di criteri di valutazione orientati a una valutazione formativa, orientativa, partecipata;
- Realizzazione di prove comuni (in ingresso e in itinere) e di prove pratiche in situazione da proporre come compiti di realtà per lo sviluppo e la verifica delle competenze.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi del dipartimento di materia.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento, di attività trasversali in forma di project work interdisciplinari;
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.
- Realizzazione aggiornamento del curriculum in termini di nodi concettuali riferiti agli obiettivi minimi
- Programmazione di attività extrascolastiche che tengano conto del piano di miglioramento, dell'identità dell'indirizzo scolastico e delle esigenze esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- Cura della formazione come aspetto qualificante per la professionalità di ciascuno e dell'intera comunità educante;
- Implementazione di ambienti di apprendimento che favoriscano il benessere e la gestione dello stress.
- Integrazione dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto alla didattica e all'apprendimento.
- Potenziamento degli strumenti per l'internazionalizzazione e la comunicazione interculturale.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento e con l'identità del Liceo, raccordando le linee progettuali. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Aggiornare strumenti e modalità di valutazione in considerazione della L.150/2024 e della rilevanza del voto di comportamento anche relativamente all'attribuzione del credito.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020) e del Piano "RiGenerazione Scuola", il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". In particolare per l'aggiornamento del curriculum per competenze di "Educazione civica" secondo le nuove Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, valorizzando le esperienze capitalizzate nella fase di sperimentazione già attuata dal Liceo e relativa a:

- Cittadinanza digitale e uso responsabile delle tecnologie
- Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico
- Diritti umani e inclusione sociale
- Educazione alla legalità e contrasto alla violenza in ogni sua forma
- Partecipazione attiva alla vita democratica
- Cittadinanza attiva, pratica di vita democratica, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

Si evidenzia la necessità di aggiornare il curriculum di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento.

In particolare curare l'aggiornamento della sezione specifica di recente inserita all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI.

Il collegio dei docenti è chiamato altresì a integrare/aggiornare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché il miglioramento di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica, ma anche la realizzazione di prove indirette per competenze da proporre come compiti di realtà.

Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico dell'indirizzo liceale e la progressione nelle diverse annualità.

STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, della peer education, del debate e della flipped classroom, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti di materia e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio per una scelta del percorso scolastico più consapevole.
- Raccordo con le università e con attori del mondo professionale al fine di orientare consapevolmente il prosieguo di percorsi formativi.
- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- Implementazione della figura del docente tutor come previsto dal DM 63/2022 per supportare gli studenti nel loro percorso formativo.
- Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con particolare attenzione alla continuità tra cicli di istruzione.
- Sviluppo di strumenti digitali per il monitoraggio e la documentazione dei percorsi di orientamento.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

- Rimodulazione dei percorsi PCTO prevedendo 30 ore annuali per il triennio.
- Revisione delle linee guida d'istituto e della fase di registrazione dei percorsi PCTO tramite applicativo integrato al registro elettronico.
- Riflessione sui percorsi valorizzando sia esperienze a classi intere che su scelta individuale secondo le inclinazioni dello studente.
- Diversificazione delle esperienze di PCTO, includendo progetti di impresa simulata e service learning da attivare per il successivo triennio 2025-2028 .
- Rafforzamento delle partnership con aziende, enti e associazioni del territorio.
- Integrazione delle attività PCTO con il curriculum scolastico, valorizzando le competenze trasversali acquisite.
- Promuovere a più livelli e supportare la conoscenza di norme di sicurezza sul lavoro.

AUTONOMIA, RICERCA, INNOVAZIONE

- Adozione di un piano per la didattica digitale integrata e potenziamento della didattica digitale, al fine di realizzare una piena integrazione tra metodologie tradizionali e digitali e ampliare gli ambienti di apprendimento delle classi reali con le classi virtuali.
- Potenziamento dell'innovazione didattica attraverso l'integrazione di linguaggi, la didattica laboratoriale e per competenze, le CLIL, il DEBATE.
- Utilizzo degli spazi esterni come ambienti di apprendimento.
- Attività opzionali aggiuntive, con attività laboratoriali, che valorizzano le attitudini e i talenti degli allievi e arricchiscano l'offerta formativa anche con il supporto di esperti esterni.
- Integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, mirando allo sviluppo di competenze metacognitive e a un uso consapevole e funzionale.

- Potenziamento delle attività di internazionalizzazione attraverso progetti Erasmus+, eTwinning e scambi culturali.
- Implementazione di pratiche innovative per il benessere e la gestione dello stress.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 sia un processo di riflessione e costruzione condivisa funzionalmente alle specifiche esigenze rilevate e alla messa a punto di soluzioni. Il Liceo si pone l'obiettivo di favorire sinergie educative e processi relazionali che integrano educazione formale, informale e non formale al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno per potenziarne le capacità e attivare percorsi peer to peer e di co-costruzione partecipata con metodologie attive finalizzate ad abbassare i livelli di ansia delle nuove generazioni. Lo sportello di ascolto è integrato dalle figure aggiuntive e specializzate di mentor previste dai PNRR e PN, che svolgeranno uno specifico lavoro individualizzato di innalzamento dell'autostima, di gestione delle emozioni e di consapevolezza sul proprio metodo di studio. Per quanto attiene la rete delle scuole che promuovono la salute che vede il Liceo partner, allargare la riflessione sulle pratiche in atto per individuare punti di convergenza con i principi della rete, al fine di redigere una carta della scuola finalizzata alla predisposizione del profilo di salute del Liceo.

In particolare si avrà cura di curare aspetti relativi a:

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica e culturale.
- Attenzione agli studenti APC (ad alto potenziale cognitivo) o PD (con plusdotazione), attraverso percorsi didattici adeguati e personalizzati, che tengano conto degli interessi e delle attitudini, mantenendo il focus sui bisogni emozionali e relazionali, attraverso il dialogo tra la scuola, la famiglia e gli specialisti.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Percorsi individualizzati e piani formativi personalizzati per alunni BES, NAI, studenti-atleti, eccellenze in campo artistico musicale coreutico;
- messa in atto di azioni educative mirate al raggiungimento del successo scolastico commisurato alle effettive potenzialità dell'individuo ed all'acquisizione di competenze per il prosieguo degli studi;
- azioni mirate per evitare casi di insuccesso e dispersione scolastica attraverso misure di differenziazione e compensazione adeguate ed efficaci da realizzare in itinere che durante i periodi di sospensione attività scolastica;
- Promozione dello sportello di ascolto psicologico per studenti, famiglie e personale scolastico.
- Attivazione di percorsi di mindfulness e gestione dello stress.
- Formazione dei docenti sulle strategie di inclusione e gestione dell'ansia in classe.
- Implementazione di progetti di peer education e tutoring tra studenti.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato

della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51): in particolare attivare una specifica formazione per la predisposizione di apposito team e il raccordo con piattaforme specialistiche di supporto da attivare per il successivo triennio 2025-2028.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Mette a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale, gettando le linee di un regolamento sulla mobilità internazionale e sulle modalità di valutazione di queste esperienze. Promuove laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse. Promuove azioni di mobilità virtuale sostenute dalle nuove tecnologie della comunicazione e la partecipazione a reti E-Twinning e la partecipazione allo scambio di buone pratiche tramite il portale European Schoolnet. Promuove attività formative per docenti sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti.

Realizza azioni di internazionalizzazione del curricolo scolastico attraverso un confronto in itinere con scuole europee. Realizza il piano triennale di sviluppo ERASMUS del Liceo per il quale ha già ricevuto accreditamento, rinnovando la richiesta annuale di finanziamenti Erasmus secondo il quadro programmato e sistematico che prevede graduale incremento di azioni di mobilità per il personale e per gli alunni, azioni di job shadowing, e promuovendo lo scambio culturale attraverso l'ospitalità di docenti, l'invito di esperti stranieri su particolari tematiche, la richiesta di assistenti di lingua. Promuove attività formative per alunni e per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 , oltre che il rafforzamento di professionalità attraverso l'invito di esperti e il ricorso ad assistenti di lingua e mediatori culturali.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'integrazione delle nuove strumentazioni digitali e tecnologiche relative alle STEM, al Podcast, all'audio video, alla realtà aumentata, arricchite da piattaforme educative (Golinelli, MLOL), che attualmente sono in fase di realizzazione e danno luogo a processi formativi per l'acquisizione di competenze specifiche. Da esse discende anch' un processo di regolamentazione d'uso e del rispetto di scelte e limiti di utilizzo, nonché di specifiche previsioni di netiquette, di evitamento di situazioni di plagio e di disposizioni relative al rispetto della privacy.

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è confermato. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe (Tale previsione è unicamente

relativa alle funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nei limiti di cui alla Legge, articolo 1, comma 83.); l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali; l'istituzione formale della figura del capodipartimento e del team interdipartimentale; la valorizzazione di gruppi di lavoro e commissioni per l'orientamento oppure per l'educazione civica oppure in relazione alla comunità di pratiche di cui al D.M. 65/23 e DM 66/2023.

Indirizzi inerenti **scelte di gestione e amministrazione**, basati in tutte le fasi sulla partecipazione e il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, sono dettagliate nella direttiva del dirigente scolastico al DSGA che nello specifico gestisce il personale ATA, in coerenza con il Piano delle attività dei docenti, con il Programma Annuale e la Contrattazione d'Istituto, si propongono di:

- curare l'utilizzo e l'ottimizzazione di tutte le risorse umane, strumentali, finanziarie, finalizzandole verso le priorità e gli obiettivi istituzionali;
- migliorare il clima relazionale e il benessere collettivo, la partecipazione e la condivisione di scelte e obiettivi e finalità;
- promuovere l'informazione e la partecipazione a progetti e iniziative dell'istituto;
- curare la formazione come aspetto qualificante per la professionalità di ciascuno e dell'intera comunità educante;
- realizzare/partecipare al monitoraggio periodico e sistematico
- promuovere la cultura della sicurezza, anche digitale, nel rispetto delle normative della protezione dati personali e tutela della privacy;
- promuovere l'aggiornamento e l'allestimento di infrastrutture e attrezzature e la riorganizzazione ottimizzata degli spazi esistenti.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6 c.1 del D.P.R. 80/2013, che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- i progetti sui quali si utilizzano docenti dell'organico su attività di recupero e potenziamento, motivandoli, evitando di assorbirne interamente la quota oraria del potenziato al fine di garantire anche la copertura di eventuali supplenze brevi;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29) unitamente alle azioni di orientamento specificamente predisposte in seguito alle linee guida 2022;
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2 anche attraverso attività d'insegnamento e supporto individualizzato;
- progettazione di ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori digitali realizzati con i finanziamenti del PNRR e relativi percorsi per "viverli" ed esplorarli;

- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale nell'ottica del DigiCompEdu (docenti) e DigiComp2.2 (alunni);
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa interessato dalle azioni formative relative al Progetto PNRR DM66/2023 con moduli formativi in modalità mista/ online e laboratori sul campo rivolti a tutto il personale scolastico;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) che declinerà obiettivi, metodologie, e strumenti per ciascun ambito disciplinare fermo restando obbligo minimo di ore da garantire, che terrà conto del contesto e assicuri sostenibilità e inclusività delle attività proposte;
- il Piano della Comunicazione;
- il Piano di Sviluppo Europeo completo delle azioni di internazionalizzazione programmate con scambi in presenza, le attività eTwinning e i gemellaggi digitali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano, raccolte le proposte del Collegio entro metà ottobre, dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle figure referenti e dai gruppo di lavoro specialistici approvati in Collegio Docenti, per essere portato all'esame definitivo entro i primi di dicembre ed essere poi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto per i successivi adempimenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Maddalena Erman

Firma digitale ai sensi del CAD e ss. n. c.